

#### LAVATRICE POLVERE

Emessa il 03/03/2014 - Rev. n. 4 del 15/03/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

# SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

# 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : LAVATRICE POLVERE

Codice commerciale: 101430

UFI: P9P0-F0W4-U00Y-Q3PD

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Prodotto da: Medusa s.r.l. Via Dell'Artigianato 2/4 35023 Bagnoli di Sopra (PD) Tel. +39 049 5352393 Fax +39 049 7423107

Email: info@medusasrl.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: michele.zerbetto@gmail.com

# 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029 Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio

Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

# 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

#1/12



#### LAVATRICE POLVERE

Emessa il 03/03/2014 - Rev. n. 4 del 15/03/2023

#2/12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare quanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SODIO PERCARBONATO, acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Contiene (Reg.CE 648/2004): < 5% Sbiancanti ottici, Profumi, Sbiancanti a base di ossigeno, Tensioattivi non ionici, Zeoliti, Tensioattivi anionici, Benzyl salicylate, Coumarin, Hexilcinnamal UFI: P9P0-F0W4-U00Y-Q3PD

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli Ad uso esclusivamente professionale

# SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente





#### LAVATRICE POLVERE

Emessa il 03/03/2014 - Rev. n. 4 del 15/03/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

#### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazion e[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
carbonato di sodio	>= 10 < 20%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 4.090,0 mg/kg ATE dermal = 117,0 mg/kg ATE inhal = 5.200,0mg/l/4 h	011-005-00-2	497-19-8	207-838-8	01-211948 5498-19-00 21
SODIO PERCARBONATO	>= 3,00 < 5%	Ox. Sol. 2, H272; Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	N.A.	15630-89-4	239-707-6	01-211945 7268-30

# **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

#### Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

# 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

### **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

## 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

### Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#3/12



#### LAVATRICE POLVERE

Emessa il 03/03/2014 - Rev. n. 4 del 15/03/2023

#4/12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adequata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

# 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

#### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

# SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare quanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

# 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.



#### LAVATRICE POLVERE

Emessa il 03/03/2014 - Rev. n. 4 del 15/03/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

# SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

carbonato di sodio:

Nessun dato disponibile

### SODIO PERCARBONATO:

Valori limiti per l'esposizione professionale Sodio percarbonato ; No. CAS : 15630-89-4

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA ( EC ) Parametro : Frazione respirabile

Valore limite: 3 mg/m3

Versione:

Tipo di valore limite (paese di provenienza): TLV/TWA (EC) Parametro: Frazione inalabile Valore limite: 10 mg/m3

Versione:

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (locale) ( Sodio percarbonato; No. CAS: 15630-89-4)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite: 6,4 mg/m3

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (locale) (Sodio percarbonato; No. CAS: 15630-89-4)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)

Valore limite: 6,4 mg/m3

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) ( Sodio percarbonato ; No. CAS : 15630-89-4 )

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite: 5 mg/m3

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) ( Sodio percarbonato ; No. CAS : 15630-89-4 )

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)

Valore limite: 12,8 mg/m3

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) ( Sodio percarbonato ; No. CAS : 15630-89-4 )

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite: 12,8 mg/m3

**PNEC** 

Tipo di valore limite: PNEC (Acquatico, Acqua dolce) (Sodio percarbonato; No. CAS: 15630-89-4)

Valore limite: 0,035 mg/l

#5/12



#### LAVATRICE POLVERE

Emessa il 03/03/2014 - Rev. n. 4 del 15/03/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Tipo di valore limite: PNEC (Acquatico, rilascio temporaneo) (Sodio percarbonato; No. CAS: 15630-89-4)

Valore limite: 0,035 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC (Acquatico, Acqua marina) ( Sodio percarbonato; No. CAS: 15630-89-4)

Valore limite: 0,035 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC (Impianto di depurazione) ( Sodio percarbonato; No. CAS: 15630-89-4)

Valore limite: 16,24 mg/l

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun rischio in condizioni di normale utilizzo.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore. Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

#### Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

### b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

# SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Polvere granulata	
Colore	bianca con granelli blu	
Odore	profumato	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	

#6/12











### LAVATRICE POLVERE

Emessa il 03/03/2014 - Rev. n. 4 del 15/03/2023

#7/12

# Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
рН	10,5 +/- 0,5 (sol. 1% p/p)	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	solubile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o densità relativa	non disponibile	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

#### 9.2. Altre informazioni

# 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

# SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

SODIO PERCARBONATO:

Sostanza comburente: facilita la combustione di altre sostanze.

# 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

# 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

# 10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

**SODIO PERCARBONATO:** 

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Tenere il prodotto lontano da fiamme libere. Evitare l'umidità.



#### LAVATRICE POLVERE

Emessa il 03/03/2014 - Rev. n. 4 del 15/03/2023

no al ragalamento (LIE) 2020/979

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

# 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

# **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

# 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 9.807,8 mg/kg

ATE(mix) dermal =  $\infty$ ATE(mix) inhal =  $\infty$ 

(a) tossicità acuta: SODIO PERCARBONATO: Parametro: LD50 (Sodio percarbonato; No. CAS: 15630-89-4)

Via di esposizione : Per via orale

Specie: Ratto

Dosi efficace : = 1034 mg/kg

Parametro: LD50 (Sodio percarbonato; No. CAS: 15630-89-4)

Via di esposizione : Per via orale

Specie: Ratto (femmina) Dosi efficace: = 893 mg/kg

Parametro: LD50 (Sodio percarbonato; No. CAS: 15630-89-4)

Via di esposizione : Per via orale

Specie: Ratto (maschio)
Dosi efficace: = 1164 mg/kg
Tossicità dermale acuta

Parametro: LD50 (Sodio percarbonato; No. CAS: 15630-89-4)

Via di esposizione : Dermico

Specie: Coniglio

Dosi efficace: > 2000 mg/kg

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: SODIO PERCARBONATO: Irritazione cutanea (OECD 404): leggermente irritante (\*\*)

(\*\*) da non richiamare la frase di pericolo

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

SODIO PERCARBONATO: Irritazione oculare (OECD 405): corrosivo (Determinato su occhi di coniglio)

- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

carbonato di sodio:

Tossicità acuta orale (ingestione):

LD50, ratto = 2800 mg/kg

Tossicità acuta inalazione:

LC50, ratto = 2300 mg/m<sup>3</sup>; LC50, topo = 1200 mg/m<sup>3</sup>

#8/12



#### LAVATRICE POLVERE

Emessa il 03/03/2014 - Rev. n. 4 del 15/03/2023

#9/12

# Conforme al regolamento (UE) 2020/878

L'inalazione del prodotto può determinare l'irritazione delle mucose delle vie respiratorie superiori.

Tossicità acuta per via cutanea

LD50, porcellino d'India = 800 mg/kg

Irritazione oculare: In contatto con gli occhi può provocare grave irritazione, lacrimazione, arrossamento e disturbi della vista.

L'esposizione ripetuta e prolungata può provocare congiuntivite.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4090

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 117

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5200

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

# **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

#### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

carbonato di sodio:

Tossicità acquatica:

Pesci lepomis macrochirus, LC50/96h, 300 mg/l

Crostacei ceriodaphnia-dubia, EC50/48h, 200-227 mg/l

### SODIO PERCARBONATO:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50 (Sodio percarbonato; No. CAS: 15630-89-4)

Specie: Pimephales promelas Dosi efficace: = 70,7 mg/l Tempo di esposizione: 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro: EC50 (Sodio percarbonato; No. CAS: 15630-89-4)

Specie : Daphnia pulex Dosi efficace : = 4,9 mg/l Tempo di esposizione : 48 h

Cronico (a lungo termine) tossicità per le dafnie

Parametro: NOEC (Sodio percarbonato; No. CAS: 15630-89-4)

Specie: Daphnia pulex Dosi efficace: = 2 mg/l Tempo di esposizione: 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro: EC50 (Sodio percarbonato; No. CAS: 15630-89-4)

Specie : anabaena Dosi efficace : = 8 mg/l Tempo di esposizione : 140 h

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

# 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute: carbonato di sodio: Nessun dato disponibile

# SODIO PERCARBONATO:



#### LAVATRICE POLVERE

Emessa il 03/03/2014 - Rev. n. 4 del 15/03/2023

# 10 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Il prodotto può essere eliminato mediante processo abiotico, ad es. chimico o fotolitico.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute: carbonato di sodio: Nessun dato disponibile

SODIO PERCARBONATO: Nessun dato disponibile

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute: carbonato di sodio: Nessun dato disponibile

SODIO PERCARBONATO: Nessun dato disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

# 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

II(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

# **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

# 14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.



#### LAVATRICE POLVERE

Emessa il 03/03/2014 - Rev. n. 4 del 15/03/2023

#11/12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

# 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

Reg 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter). REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH) In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## **SEZIONE 16. Altre informazioni**

#### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.2. Precauzioni ambientali, 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3 H319 = Provoca grave irritazione oculare.





### **LAVATRICE POLVERE**

Emessa il 03/03/2014 - Rev. n. 4 del 15/03/2023

# 12 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

H272 = Può aggravare un incendio; comburente.

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi: Direttiva 1999/45/CE Direttiva 2001/60/CE Regolamento 2008/1272/CE Regolamento 2010/453/CE

<sup>\*\*\*</sup> Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.